

NOTA ANAAO ASSOMED SU DDL 2400 “BORSE DI STUDIO MEDICI SPECIALIZZANDI”

L'Anaa Assomed condivide l'intento del Disegno di legge 2400 di assicurare un risarcimento da mancato adempimento delle direttive europee da parte dello Stato italiano per tutti gli specializzandi 83-91, anche se, per varie ragioni, non interessati da pronunciamenti positivi della magistratura.

L'Anaa Assomed raccomanda, però, di porre attenzione ad evitare profili di illegittimità costituzionale ed assicurare la copertura finanziaria necessaria, tenendo conto della platea di aventi diritto, per non alimentare facili illusioni.

Nell'esame del testo si segnala la necessità di assicurare coerenza tra il disposto dell' Art. 1, comma 1: (“Si definisce un rimborso per gli specializzandi ammessi nel 1978/1979 e specializzati dall'anno accademico 1982/1983 fino all'a.a. 1991/1992”) e la pronuncia della Cassazione (**Corte di Cassazione n. 5275 del 6 marzo 2014**) che ha stabilito che solo i medici che si sono iscritti ai corsi di specializzazione iniziati **dopo il 1 gennaio 1983** hanno diritto al risarcimento del danno da inadempimento delle direttive n. 82/76/Cee, riassuntiva delle direttive n. 75/362/Cee e n. 75/363/Cee che hanno introdotto l'obbligo per gli Stati membri dell'Ue di fornire una «adeguata remunerazione» ai partecipanti ai corsi di specializzazione, essendosi *l'inadempimento statale verificatosi il 31 dicembre 1982*.

Rimane da affrontare la questione degli specializzandi iscritti negli anni successivi e da prevedere modalità attraverso le quali prevedere la possibilità per chi, pur beneficiando di sentenze positive, volesse (nel caso questa legge venisse approvata) cambiare in parte o in tutto i risarcimenti ottenuti con contributi previdenziali.